



Comune di Venezia
Direzione Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie
Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

P.IVA/C.F. 00339370272

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO FINALIZZATO A UN'INDAGINE DI MERCATO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "GESTIONE DEI DUE SPORTELLI DEL CENTRO ANTIVIOLENZA DEL COMUNE DI VENEZIA" PER IL PERIODO MAGGIO-DICEMBRE 2021. CIG Z84311B481.

Il Comune di Venezia rende noto che intende procedere all'affidamento diretto del Servizio di "Gestione dei due sportelli del Centro Antiviolenza del Comune di Venezia", in sinergia e integrazione con gli interventi e le attività già in essere del Centro Antiviolenza (da ora in poi denominato Centro), che fa capo al Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza – Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie della Direzione Coesione Sociale, ricorrendo a Trattativa Diretta, previa consultazione, ove esistenti, di operatori economici, individuati sulla base di indagine di mercato.

Di seguito si dettagliano le caratteristiche essenziali dell'appalto, nonché i requisiti minimi che devono essere posseduti dagli operatori economici, per poter presentare la Manifestazione di interesse.

1. PREMESSA - Struttura e caratteristiche del Centro Antiviolenza del Comune di Venezia

Il Centro Antiviolenza del Comune di Venezia ha sede a Mestre, in Viale Garibaldi 155/A. Attivo dal 1994, è aperto 5 giorni alla settimana e le operatrici possono essere contattate telefonicamente al numero unico 0412744222 o direttamente presso la sede del Centro.

Offre aiuto a titolo gratuito e riservato alle donne di tutte le età e alle loro figlie e figli minori che subiscono violenza o che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza, con l'obiettivo di accompagnare e sostenere la donna che lo richiede in un percorso di uscita dalla violenza.

Il Centro garantisce i seguenti servizi minimi a titolo gratuito: ascolto, accoglienza, supporto psicologico, informazione e orientamento giuridico-legale, supporto alle figlie e figli minori vittime di violenza assistita, orientamento al lavoro, orientamento all'autonomia abitativa, percorso di accompagnamento personalizzato di protezione e sostegno che viene costruito insieme alla donna e formulato nel rispetto delle sue decisioni e dei suoi tempi.

Dispone di 2 Case Rifugio dove la donna può trovare ospitalità temporanea, anche per i propri figli. Fornisce inoltre, in situazioni di urgenza, anche altre strutture di accoglienza per la messa in protezione di donne e loro figli minori.

Offre un numero di telefono dedicato, attivo 24 ore su 24, a disposizione degli operatori sanitari del Pronto Soccorso degli ospedali dell'Azienda ULSS 3 Serenissima dell'Angelo di Mestre e SS. Giovanni e Paolo di Venezia, e aderisce al numero telefonico nazionale di pubblica utilità 1522.

Il personale del Centro è esclusivamente femminile ed è specificamente formato sul tema della violenza di genere. Vi lavorano operatrici di accoglienza, operatrici delle Case (assistenti sociali, psicologhe, educatrici professionali) e consulenti giuridico-legali.

Il personale dei due sportelli è fatto esplicito divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare.

Il Centro si attiene alle indicazioni nazionali per la valutazione del rischio di recidiva di azioni violente.



Comune di Venezia
Direzione Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie
Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

P.IVA/C.F. 00339370272

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa

Realizza iniziative culturali di prevenzione, di pubblicizzazione e di sensibilizzazione per il contrasto della violenza contro le donne, anche in collaborazione con altri enti, istituzioni e associazioni. Svolge un'intensa attività di sensibilizzazione negli istituti scolastici superiori in tutto il territorio comunale. Opera in rete con servizi e istituzioni del territorio.

Nel giugno 2020 sono stati aperti due nuovi Sportelli Antiviolenza siti uno in centro storico a Venezia presso Villa Groggia a Cannaregio in Calle del Capitelo 3160/A (Sportello 1) e uno al Lido in Via Sandro Gallo 32/A (Sportello 2), totalmente finanziati dalla Regione del Veneto con DDR 41 del 9 ottobre 2019;

Per maggiori informazioni sul Centro Antiviolenza del Comune di Venezia:

<https://www.comune.venezia.it/it/content/centro-antiviolenza>

2. STAZIONE APPALTANTE

Comune di Venezia – San Marco 4136 – 30124 Venezia - C.F. 00339370272.

3. OGGETTO DELL'AVVISO

L'Avviso riguarda l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'affidamento diretto del Servizio per la gestione operativa dei due sportelli del Centro Antiviolenza del Comune di Venezia, in sinergia e integrazione con gli interventi già in essere del Centro Antiviolenza stesso, per il raggiungimento degli obiettivi citati in premessa.

I due sportelli del Centro Antiviolenza saranno ubicati in aree e sestieri del Comune di Venezia dove non sono presenti attualmente altri Centri Antiviolenza, ovvero:

- uno nel sestiere di Cannaregio a Venezia centro storico;
- uno al Lido di Venezia.

L'attività sarà rivolta a donne vittime di violenza e/o maltrattamento, sole o con figli minori, nel rispetto delle normative in materia.

4. MODALITÀ DI SELEZIONE

Per l'affidamento del Servizio in oggetto si intende procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16/7/2020, n. 76, convertito in L. n. 120 del 11/09/2020, pubblicata in G.U. n. 228 del 14/09/2020, intervenuto in deroga all'art. 36, co. 2, lett. a) del Lgs. n. 50/2016 s.m.i., a seguito di Trattativa Diretta sul portale MePa di Consip, nell'ambito del bando "Sevizi" Categoria "Servizi Sociali".

La procedura di selezione verrà svolta sulla piattaforma Consip SpA www.acquistinretepa.it e pertanto gli operatori economici concorrenti devono essere accreditati, alla data della domanda, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Il Servizio sarà aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020.

METODOLOGIE E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI E DEL PERSONALE RICHIESTO



Comune di Venezia
Direzione Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie
Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

P.IVA/C.F. 00339370272

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa

Il Servizio richiesto prevede che le sinergie di rete che saranno messe a disposizione delle donne utenti dei due Sportelli, siano le medesime già sperimentate e consolidate dal Centro Antiviolenza del Comune di Venezia, ovvero:

1) Ascolto: colloqui telefonici e in presenza fisica presso la sede degli Sportelli per individuare le necessità e le risorse della donna vittima di violenza e fornire le prime informazioni utili attraverso: ascolto attivo, analisi della domanda a partire dai problemi espressi dalla donna, aggancio e appuntamento presso lo Sportello, eventuale orientamento verso i servizi del territorio.

L'ascolto telefonico è garantito per tutti i giorni di apertura del Centro. L'ascolto in presenza fisica è garantito presso lo Sportello nella giornata di apertura.

2) Accoglienza: l'accoglienza avviene attraverso un percorso di approfondimento della situazione rappresentata dalla donna. Si sostanzia nelle seguenti fasi:

- **Primo Contatto:** è il primo approccio che la donna ha con le operatrici dello Sportello. Può avvenire telefonicamente oppure presso lo Sportello nei giorni di apertura. Se la situazione o la richiesta è pertinente alle competenze dello Sportello, le operatrici fissano con la donna un Primo Colloquio per l'approfondimento della situazione.

- **Primo Colloquio:** viene dedicato all'ascolto della donna e all'individuazione degli interventi che le operatrici possono mettere in atto a suo favore e per il superamento delle problematiche rappresentate. Si conclude con una prima ipotesi di progetto per il raggiungimento di uno o più obiettivi concordati con la donna. Le ipotesi di progetto vengono affinate con la donna durante successivi colloqui, in modo da giungere ad un vero e proprio percorso di protezione e uscita dalla violenza concordemente con la donna e nel rispetto delle sue esigenze, possibilità, priorità, tempi.

- **Sviluppo del progetto di uscita dalla violenza:** le operatrici accompagnano la donna nello sviluppo del progetto, in rete con i servizi del pubblico e del privato sociale, attraverso interventi per la protezione e/o l'empowerment della donna vittima di violenza.

- **Chiusura del progetto:** raggiungimento degli obiettivi prefissati o ri-orientamento del progetto.

Supporto psicologico individuale: Alle donne viene offerto un percorso di supporto psicologico individuale, qualora rientri nel progetto condiviso con la donna. Ogni percorso consta di incontri. Il percorso è individuale ed è rinnovabile previo accordo con l'operatrice di accoglienza, referente per il progetto della singola donna.

a) Supporto psicologico e consulenza tecnica in ambito forense: a potenziamento dell'attività di supporto psicologico già in essere, si richiede l'intervento di una psicoterapeuta operante nell'ambito della psicologia forense, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione all'Albo degli Psicologi nella sezione "A" da almeno tre anni;
- b) partecipazione ad uno specifico percorso formativo *post lauream* riguardante le tematiche della psicologia giuridica. Tale percorso deve prevedere almeno 150 ore di didattica frontale e 150 ore di tirocinio/supervisione. Nel caso in cui il percorso formativo *post lauream* non preveda le ore di tirocinio/supervisione, si considera lo svolgimento di un'esperienza profes-



Comune di Venezia
Direzione Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie
Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

P.IVA/C.F. 00339370272

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa

sionale nell'ambito della psicologia giuridica di almeno 150 ore, condotta presso strutture pubbliche e/o private, o con esperti iscritti all'Elenco dei CTU Psicologi, anche in modalità di frequenza volontaria.

In deroga a quanto previsto alle lett. a) e b), le psicologhe-psicoterapeute già iscritte agli Elenchi degli Esperti e degli Ausiliari dei Giudici presso i Tribunali, e quelle operanti come CTP da almeno tre anni, si considerano avere già assolto quanto previsto in tali punti.

La **quantità** di interventi richiesti è di n. 6 colloqui individuali di un'ora ciascuno di supporto psicologico individuale con orientamento forense per donne utenti del Centro.

4) Organizzazione e gestione di percorsi di empowerment di gruppo: si tratta di attività a supporto dei percorsi di uscita dalla violenza e sono volti a potenziare l'autonomia delle donne utenti degli Sportelli. Si tratta di percorsi per gruppi di donne e sono focalizzati su: condivisione ed elaborazione delle esperienze, consapevolezza, miglioramento dell'autostima, sperimentazione e consapevolezza anche attraverso modalità espressive alternative al verbale, mentoring, ecc.. I percorsi di gruppo saranno attivati solo se verrà raggiunto un numero minimo di donne richiedenti (che potrà variare a seconda della tipologia di percorso di gruppo) e previa valutazione e approvazione della Responsabile del Servizio di ogni singola proposta progettuale di percorso di gruppo.

5) Orientamento giuridico-legale: colloqui di informazione e orientamento giuridico-legale sia in ambito civile che penale, informazione e aiuto per l'accesso al patrocinio a carico dello Stato. La donna può richiedere una o più consulenze giuridico-legali, che saranno realizzate da avvocate con specifica competenza ed esperienza sulla normativa per il contrasto della violenza di genere e alla presenza dell'operatrice di accoglienza, in qualità di elemento di raccordo all'interno del progetto concordato con la donna.

6) Interventi in Rete: supporto ai minori vittime di violenza assistita: le operatrici dello Sportello agevolano il raccordo della donna con i Servizi competenti.

7) Interventi in Rete: orientamento al lavoro per le donne interessate, le operatrici dello Sportello fungono da raccordo con le operatrici del Centro che gestiscono il progetto "Donne al lavoro", affinché le donne utenti degli Sportelli possano fruire di interventi e misure di orientamento e Formazione per la definizione di un percorso di inclusione lavorativa, volto all'autonomia economica, anche con l'attivazione di tirocini *on the job*. Le operatrici degli Sportelli facilitano inoltre il raccordo della donna con i Servizi dell'Amministrazione comunale con competenza sulla formazione-lavoro (Agenzia per la Coesione Sociale di Venezia per il RIA Reddito Inclusione Attiva e Servizio Occupabilità e Cittadinanza Attiva per tirocini e ricerca lavoro).

Interventi in Rete: orientamento all'autonomia abitativa: attraverso percorsi personalizzati in rete con le competenti strutture pubbliche e private del territorio e in collaborazione con l'Agenzia per la Coesione Sociale del Comune di Venezia che ha la competenza specifica sull'abitare.

Interventi in Rete: orientamento e accompagnamento verso i servizi pubblici e/o del privato sociale: le operatrici lavorano in Rete con i Servizi del Pubblico e del Privato Sociale



Comune di Venezia
Direzione Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie
Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

P.IVA/C.F. 00339370272

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa

presenti sul territorio e funzionali alla realizzazione del percorso di protezione e uscita dalla violenza.

10) Interventi in Rete: ospitalità per la donna e per gli eventuali figli minori: le operatrici degli Sportelli realizzano interventi di Valutazione del Rischio. Realizzano altresì progetti per l'inserimento di donne (anche insieme a loro eventuali figli minorenni) presso Strutture di ospitalità, in raccordo con le operatrici del Centro che hanno specifica competenza sulle Case Rifugio.

11) Raccolta e analisi dei dati: le operatrici degli Sportelli provvedono alla raccolta, informatizzazione e analisi dei dati dell'utenza degli Sportelli utilizzando format e data-base forniti dal Centro. La finalità è di aggiornare i dati sulla emersione del fenomeno della violenza sulle donne che si rivolgono al Centro, con specifico riferimento all'affluenza ai due Sportelli. I dati devono essere forniti con cadenza mensile, su report in formato Excel e su file modificabile. A conclusione delle attività deve essere presentato un report complessivo di tutto l'affidamento, sempre su file Excel modificabile, e con dettaglio su ogni specifico intervento previsto e realizzato.

12) Equipe, formazione e aggiornamento: le operatrici degli Sportelli partecipano alle riunioni di équipe del Centro e sono invitate a partecipare ai momenti formativi programmati dal Centro.

13) Interventi di sensibilizzazione con e per la cittadinanza, servizi e istituzioni del territorio: le operatrici dello Sportello realizzano nelle sedi decentrate interventi di sensibilizzazione della cittadinanza e della rete dei Servizi Territoriali sul fenomeno della violenza di genere, con focus sulla violenza domestica e sugli strumenti per il suo riconoscimento e contrasto. Gli stakeholder destinatari degli interventi sono i seguenti: dirigenti scolastici e insegnanti coordinatori di classe (previo coordinamento con il pool-scuola del Servizio Infanzia e Adolescenza del Comune di Venezia); medici di medicina generale, pediatri, consultori socio-sanitari, farmacie; associazioni culturali e sportive del territorio; parrocchie; altri soggetti significativi del territorio.

14) Promozione degli Sportelli: il personale dedicato all'implementazione degli Sportelli cura la produzione di materiale per la diffusione di informazioni sul fenomeno della violenza sulle donne e gli interventi di contrasto anche attraverso la pubblicizzazione dell'organizzazione degli Sportelli e degli interventi erogati. È richiesta l'elaborazione e la produzione di prodotti grafici e relativa stampa di (per esempio) volantini, calendari, borse, materiali promozionali, altri gadget. La matrice del materiale promozionale rimane di proprietà del Centro Antiviolenza del Comune di Venezia.

15) Tirocini on the job: i tirocini on the job sono rivolti alle donne che afferiscono agli Sportelli, in sintonia con l'attività denominata "Donne al lavoro", gestita dal Centro.

L'attività di gestione comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la ricerca delle aziende ospitanti, le visite mediche se previste, la definizione del progetto formativo, la preparazione della documentazione amministrativa necessaria, la gestione dei dati nella banca dati IDO, per le assicurazioni per la responsabilità civile e contro gli infortuni sul lavoro dei tirocinanti, l'emissione di cedolini e CUD, il tutoraggio, il corso di formazione obbligatorio in materia di sicurezza.



Comune di Venezia
Direzione Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie
Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

P.IVA/C.F. 00339370272

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa

E' prevista dal budget l'attivazione di almeno 2 tirocini *on the Job*. Ogni tirocinio avrà la durata di 4 mesi, pari a 320 ore, per complessive 640 ore per i 2 tirocini.

Per sostenere la partecipazione delle donne all'attività di tirocinio, è prevista l'erogazione di un'indennità oraria di euro 6,00 (sei), in base al numero di ore di tirocinio svolte, attestata da apposito registro delle presenze.

Si prevede l'erogazione della copertura di eventuali spese di viaggio per le donne coinvolte nel tirocinio (su valutazione del Centro e previo accordo).

Per la gestione di tutte le attività, escluse le attività 3, 3a e 5, sono richieste una o più operatrici in possesso di laurea in Psicologia o Servizio sociale o Educazione professionale socio-pedagogica (L19) o Educazione professionale socio-sanitaria (SNT2).

Per la gestione dell'attività 3 è necessaria la laurea in psicologia e l'iscrizione all'albo regionali degli psicologi.

Per la gestione dell'attività 3.a, è richiesta una psicologa o psicoterapeuta esperta nell'ambito della psicologia giuridica e forense.

Per l'attività 5 sono richieste una o più avvocate con esperienza e competenza in diritto civile e diritto penale, diritto internazionale privato, con specifica competenza sulla normativa inerente la violenza di genere, e il diritto di famiglia.

Riepilogo Attività (con riferimento all'elenco succitato), e quantificazione oraria ed economica corrispondente al periodo maggio-dicembre 2021

Attività con monte ore			
Denominazione attività	Monte ore settimanali	Pacchetti di ore (indicazione del numero di ore totale per ogni attività)	Monte ore totale (35 settimane)
Ascolto Accoglienza	8	0	280
Supporto psicologico dividuale	8	0	280
Supporto psicologico e consulenza tecnica in ambito forense	0	6	6
Organizzazione e gestione di	4	0	140



Comune di Venezia
Direzione Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie
Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

P.IVA/C.F. 00339370272

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa

Attività con monte ore			
percorsi di empowerment di gruppo			
6-7-8-9-10-11-12 Interventi in Rete, raccolta e analisi dei dati, équipe formazione e aggiornamento	4	0	140
13 Interventi di sensibilizzazione con e per la cittadinanza, servizi e istituzioni del territorio	4	0	140
TOTALE	28	6	986

Attività con limite di spesa	
Denominazione Attività	Importo O.F.E.
	€
5 Orientamento giuridico-legale	3.000,00
14 Promozione degli Sportelli	1.500,00
15 - Tirocini on the job	5.040,00
TOTALE	9.540,00

DURATA

Periodo di durata dell'appalto: periodo maggio-dicembre 2021

L'avvio può essere confermato, anticipato o differito, a seguito dell'espletamento dell'indagine di mercato in oggetto.

VALORE STIMATO DELL'AFFIDAMENTO

L'importo contrattuale stimato ammonta a **€ 33.825,00.=** (trentatremilaottocentoventicinque/00) **oneri fiscali esclusi.**

L'importo così quantificato comprende ogni spesa che la Ditta aggiudicataria dovesse sostenere per la realizzazione del Servizio oggetto del presente Avviso, ivi incluse eventuali spese di trasferta e spese vive.



Comune di Venezia
Direzione Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie
Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

P.IVA/C.F. 00339370272

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa

Non sono previsti costi per la sicurezza dovuti all'interferenza tra le attività ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici ammessi alla procedura con idoneità individuale o plurisoggettiva di cui all'art. 45 e 48 del D. Lgs. 50/2016, devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione di seguito indicati:

- a. assenza di condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- b. iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E., dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara, o dichiarazione di iscrizione negli albi nei registri, secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica;
- c. accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutti i contenuti del "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190) e successive integrazioni, nonché tutte le norme e disposizioni contenute nel presente Capitolato;
- d. non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- e. dichiarazione relativa all'iscrizione all'elenco regionale degli Enti accreditati per i Servizi al Lavoro istituito con DGR n. 2238 del 20 dicembre 2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 L.R. n. 3/2009)" come modificata dalla DGR 1656/2016, o all'iscrizione in analogo elenco regionale;
- f. accreditamento e abilitazione al portale Me.PA, Iniziativa/Bando "Servizi" - categoria "Servizi sociali";
- g. capacità tecnica: dichiarazione attestante l'elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto della gara, effettuati cumulativamente nell'ultimo triennio, con l'indicazione di date, importi e destinatari (pubblici e privati), per un importo minimo di € 20.000,00.= (ventimila/00) I.V.A. inclusa. Per servizi analoghi si intendono servizi di diretto contatto con donne vittime di violenza di genere e servizi di contrasto e prevenzione del fenomeno della violenza di genere.

nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., tutte le imprese raggruppate dovranno essere in possesso dei requisiti di cui precedenti punti a), b), c), d), f). In tal caso, i requisiti di cui alle precedenti lettere e) e g), dovranno essere soddisfatti cumulativamente dai soggetti del raggruppamento. Il requisito di cui



Comune di Venezia
Direzione Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie
Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

P.IVA/C.F. 00339370272

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa

alla lettera e) dovrà in ogni caso essere posseduto dall'operatore raggruppato che eseguirà le prestazioni per le quali è richiesta l'iscrizione all'elenco regionale.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, tutte le imprese raggruppate devono essere abilitate nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), all'interno dell'Iniziativa/Bando "Servizi" - Categoria "Servizi sociali".

È fatto obbligo agli operatori che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di partecipazione alla procedura di gara, a pena di esclusione, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguiti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

E' vietata, pena l'esclusione, la partecipazione contemporanea quale impresa singola e associata in raggruppamento temporaneo di imprese.

10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti possono chiedere di partecipare alla procedura, ai fini dell'affidamento diretto, presentando domanda su carta intestata utilizzando il modulo di domanda allegato A al presente Avviso.

La Manifestazione d'interesse, firmata digitalmente, dovrà pervenire al Comune di Venezia, pena l'esclusione, **entro le ore 12:00 del giorno 10/04/2021** a mezzo PEC all'indirizzo: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it, **con il seguente oggetto: "Manifestazione d'interesse per l'affidamento diretto del Servizio di "Gestione dei due sportelli del Centro Antiviolenza del Comune di Venezia"**.

Trascorso il termine fissato, ai fini della procedura della presente indagine di mercato, non è ammessa alcuna ulteriore candidatura, anche se sostitutiva o aggiuntiva di comunicazione precedente.

Il Comune di Venezia non terrà conto delle manifestazioni di interesse:

- presentate da un soggetto diverso dai soggetti ammessi a partecipare;
- presentate oltre il termine stabilito;
- presentate da soggetti che ricadono in uno dei motivi di esclusione dalla partecipazione a procedura d'appalto elencati all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- non adeguatamente compilate secondo l'Allegato "A";
- non sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto partecipante;
- non accompagnate da una copia del documento di identità del legale rappresentante.

Per eventuali chiarimenti e informazioni è possibile inviare una email al seguente indirizzo di posta elettronica: protezonesociale.centroantiviolenza@comune.venezia.it.



Comune di Venezia
Direzione Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie
Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

P.IVA/C.F. 00339370272

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa

11. CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE ALLA TRATTATIVA DIRETTA

Il presente Avviso rappresenta esclusivamente un'indagine di mercato, per individuare soggetti interessati all'affidamento del Servizio di cui trattasi.

Il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Venezia, che sarà libero di non avviare o avviare eventuali altre procedure e/o trattative.

Nel caso pervenga una sola Manifestazione di interesse, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere alla Trattativa Diretta MePA per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16/7/2020, n. 76, convertito in L. n. 120 del 11/09/2020, intervenuto in deroga all'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. con l'unico offerente, sempre che l'offerta sia ritenuta congrua e conveniente, e purché l'operatore economico risulti in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso.

Nel caso di Manifestazione di interesse in numero superiore a 5 (cinque) l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di selezionare, tramite sorteggio pubblico (nel qual caso la data del sorteggio sarà comunicata con un preavviso di almeno tre giorni agli aventi titolo), gli operatori, nel rispetto della vigente normativa, che in possesso dei prescritti requisiti, possano essere interpellati. Resta inteso che l'Amministrazione Comunale potrà comunque interpellare tutti gli operatori che risponderanno al presente Avviso, senza dar luogo a sorteggio.

E' altresì facoltà dell'Amministrazione appaltante non procedere all'affidamento del Servizio nel caso in cui le offerte pervenute non risultassero conformi ai criteri e/o vantaggiose.

12. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 1, co. 3 del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020.

13. PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso sarà pubblicato unitamente al modulo di domanda di partecipazione sul sito web del Comune di Venezia, www.comune.venezia.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" e all'Albo Pretorio, per 15 gg. consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione.

14. INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI ART. 13 e 14 REGOLAMENTO UE 2016/679

ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 e della Deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, della Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati	Comune di Venezia
--	--------------------------



Comune di Venezia
Direzione Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie
Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

P.IVA/C.F. 00339370272

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa

Responsabile del trattamento dei dati	Dirigente responsabile: dott.ssa Alessandra Vettori pec: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it
Responsabile della protezione dei dati	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia; nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche (ad esempio Camera di Commercio, Ufficio Territoriale del Governo, Uffici giudiziari).

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui sopra.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali.

In particolare, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, Società Venis S.p.A., uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.



Comune di Venezia
Direzione Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie
Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

P.IVA/C.F. 00339370272

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa

Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti nei contratti saranno conservati permanentemente ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia; gli altri dati, raccolti per le verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti autocertificati per la partecipazione alla gara, saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente Dott.ssa Alessandra Vettori e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del regolamento stesso.

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto. La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Alessandra Vettori
(documento firmato digitalmente¹)

legato A - Modulo di Domanda

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 23 e 23 ter D. Lgs. 7/3/2005 n. 82.